ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE *"Leonardo da Vinci – O. Colecchi"*
Cod. Mecc. AQIS007009 Cod. fisc. 93027230668 E-mail: ipsiaaq@tin.it

Istituto **P**rofessionale di **S**tato **I**ndustria **A**rtigianato e per i **S**ervizi **A**lberghieri e della **R**istorazione *"Leonardo da Vinci"*
Indirizzi: Enogastronomia, Ospitalità Alberghiera, Manutenzione Assistenza Tecnica, Odontotecnico
Via Monte S. Rocco 15 - 67100 L'AQUILA ☎ *0862 22112* 🖷 *0862 22300*

Istituto *"Ottavio Colecchi"*
Indirizzi: Tecnico per Geometri, Tecnico Agrario, Professionale Agrario, Professionale per il Commercio
via Acquasanta 18 - 67100 L'AQUILA ☎ *0862 411887* 🖷 *0862 28688*

I.I.S. "Leonardo da Vinci-Ottavio Colecchi" L'Aquila
Prot. 0004147 del 23/04/2016
C (Uscita)

Spett.le Italia Nostra Onlus
Viale Liegi 33
00198 ROMA

Oggetto: Concorso Nazionale "Le pietre e i cittadini"

In allegato si trasmette la scheda di trasmissione elaborati, la relazione didattica e gli elaborati realizzati dagli alunni di questo Istituto del concorso in oggetto.

Cordiali saluti.

La dirigente scolastica
Prof.ssa Serenella Ottaviano

Pietra su Pietra: itinerari in divenire. Il passato che torna presente

Un luogo può esser letto da diversi punti di vista. Le forme e la toponomastica dell'Aquila raccontano una storia costruita sul forte legame tra l'urbe e il contado, fin dalla fondazione che formalizzò una condizione di città-territorio. I riferimenti culturali connessi alla spiritualità, ai riti, alle arti e ai mestieri, all'attività economica trovano da sempre identico sviluppo ed espressività intra moenia ed extra moenia, in un una costante e dialogica compenetrazione.

Il progetto vede due dei quattro istituti di Istruzione di secondo grado della città, l'I.I.S. "da Vinci" e il Convitto Naz. "Cotugno", uniti nell'intento di conoscere, valorizzare e orgogliosamente trasmettere le proprie ricchezze, dalle testimonianze demoetnoantropologiche a quelle storico-artistico-architettoniche, da quelle enogastronomiche a quelle dei fenomeni musicali; attraverso un modello di apprendimento dinamico e sinergico costruisce un sapere interdisciplinare non più all'interno della singola classe, ma di un sistema in rete nel quale interagiscono i diversi settori, ciascuno per la propria specificità, che prende forza dal comune intento di educare al Patrimonio Culturale, fattore identitario di un'area geografica.

Il vuoto provocato dall'improvviso silenzio della narrazione storica e dalla violenta negazione dello spazio urbano, creatosi dopo il sisma del 2009, ha generato il distacco dalle proprie radici che risulta ancor più marcato negli adolescenti. Cresciuti nelle news towns ai margini della città, non se ne sentono parte attiva poichè non vi hanno costruito quella memoria di immagini, di sensazioni, di luoghi, che rende un uomo cittadino consapevole. Con un percorso didattico condiviso, le giovani generazioni, man mano che avanza il difficile restauro edilizio, si riappropriano del paesaggio attraverso la progressiva restituzione alla comunità della sua conoscenza, divengono protagoniste del delicato processo di ricostruzione, pietra su pietra, delle anime, della cultura, dell'identità. L'oggetto di studio è il periodo di massimo splendore per la città, dal Trecento al Cinquecento, a cui si legano gli scenari che lentamente riprendono forma, ridanno senso alle nostre vite.

In sintonia con le sfide innovative lanciate dal MIUR per un'educazione digitale, ci si è serviti del mezzo di comunicazione più diffuso tra i giovani, utile ad una efficace e capillare distribuzione di informazioni e flessibilmente aperto alle agenzie educative del territorio, enti culturali e istituzionali, associazioni, imprese e al l'intera globalità. I metodi di indagine ad esso legato (come ad es. l'accesso al OPAC-SBN e alla consultazione del Catalogo ICCU, anche tramite app su dispositivi mobili) sono divenuti strumenti di educazione all'utilizzo del web, nel discernimento delle sue risorse e dei suoi inganni, secondo un'etica di correttezza e scientificità.

Trenta alunni del Liceo Musicale (I;II;III;IV A) dopo indagini d'archivio, hanno effettuato analisi filologiche di componimenti, il più delle volte frammentari, e completato i brani con sonorità di ispirazione medievale, canti sacri, musiche di genere popolare evocanti il mondo della pastorizia.
Ad elaborare schede sui monumenti recentemente restaurati sono stati sei alunni del L. Classico (IID) e diciotto dell'IPSIASAR (IIE). Questi ultimi, attraverso sopralluoghi in collaborazione con Archeoclub e il personale del MIBACT, hanno riscoperto, negli angoli restituiti alla città, i segni di una civiltà che ha forgiato le abitudini e i caratteri degli abitanti. Hanno curato lo studio dell'alimentazione tra Trecento e Quattrocento e dei pastori transumanti realizzando ricette alla riscoperta di antichi sapori.

Nove alunni della classe V Indirizzo Accoglienza Turistica hanno creato un *week-end experience* confezionando un "pacchetto viaggio" immerso in atmosfere storiche e rievocative: nella prima giornata il centro storico della città, nella seconda le tappe della transumanza. Gran parte dell'itinerario, attento alla sostenibilità turistica del territorio, si svolge a piedi ricalcando, così, i percorsi dei pastori. Lo promuove una brochure illustrativa sulla quale un *QRcode* rimanda al sito internet

http://intraextramoeniaq.xoom.it/

creato ad hoc e curato dagli alunni, valido supporto informativo durante la visita. Il portale web riveste un fondamentale ruolo sociale, di condivisione e di trasmissione, poiché gli alunni intendono continuarne la gestione anche negli anni successivi, aprirlo ai contributi degli studenti dell'intera città, lasciarlo in eredità alle classi che verranno.

Il progetto è stato presentato alla cittadinanza con un emozionante evento nel cuore del centro storico cui sono intervenuti, tra gli altri, il Sindaco ed Assessore alla Cultura del Comune che ha patrocinato l'iniziativa, il referente regionale del settore Educazione di Italia Nostra e il presidente della sezione dell'Aquila.

Ref. prof.ssa. M. De Monte

Istituto di Istruzione Superiore "L. Da Vinci - O. Colecchi" - L'Aquila -